

DA DOMANI A STURLA

Pallanuoto in mare per un tuffo nel passato

Previste tre diverse competizioni: giocatori agonisti, amatori, giovani

PAOLA PROVENZALI

PER DUE GIORNI la pallanuoto tornerà alle origini, il mare, e la Sportiva Sturla si trasformerà nel centro di attrazione del movimento pallanuotistico genovese. Sembra ieri, ma sono passati otto anni, da quando tre sturlini doc Franco Falcone, Massimo Chiabrera e Lorenzo Ferrari, allora giocatori, oggi allenatori e dirigenti, ebbero l'idea di riportare in mare il loro amato sport. L'iniziativa non era nuova perché già da anni si disputavano nelle serate estive tornei di beach-waterpolo, ma il "Trofeo del Mare" assunse subito connotati unici che ora, all'esordio dell'edizione numero otto, ne fanno un appuntamento fisso per gli amanti della pallanuoto. Tutto quello che organizza la Sportiva Sturla si trasforma in tradizione. Parlare del Miglio Marino che dal 1913 raduna, la seconda domenica di settembre, appassionati da tutta Italia, è superfluo.

Il Trofeo del Mare sta diventando una vera tradizione. Sono i giocatori e gli appassionati a volerlo e a tenersi liberi i primi giorni di luglio. Gli organizzatori sono gli stessi, con otto an-

ni in più ma lo stesso entusiasmo. Ad aiutarli lo sponsor storico Panarello coadiuvato quest'anno da Tavi. L'obiettivo della manifestazione,

che parte domani mattina con le eliminatorie giovanili e vedrà il suo gran finale domenica sera, è tutto fuorché agonistico «anche se - precisa Falcone - nessuno scende mai in acqua con l'idea di perdere. Ma la caratteristica di noi pallanuotisti è anche quella di essere molto uniti, leali e giocherelloni. Tanti portano a esempio il rugby come sport socializzante, ma io inviterei a conoscere meglio l'universo della pallanuoto. In campo nemici, fuori amici e compagni di serate indimenticabili».

La Sportiva Sturla in queste stagioni ha portato avanti il concetto di festa della pallanuoto nella tre giorni di gare. Ex compagni che non si incontrano mai, professionisti che terminati gli impegni col campionato hanno voglia di divertirsi, master e amatori che per una volta possono palleggiare con i campioni visti in tv. Tutto questo e molto altro è il Trofeo del Mare. «Negli anni scorsi aveva-



mo proposto la partita storica con i costumi che si indossavano ai primi del '900 e pallone in cuoio. Si erano divertiti tutti tantissimo. Da due anni non la facciamo più, ma viste le richieste la riproporremo nel 2012 - dice Falcone - così come vorremmo allestire sulla spiaggia e in mare giochi per bambini con la collaborazione dei nostri istruttori. Vorremmo

che il maggior numero di bimbi si avvicinasse al mondo della pallanuoto».

Già allestito il campo nello specchio acqueo antistante la sede della Sportiva Sturla, con gli arbitri che si posizioneranno sui gozzi. In mare scenderanno 4 squadre di agonisti, 8 di atleti amatori e 4 di giovani. Ogni categoria avrà il suo girone e la sua classifica. Fra i nomi importanti hanno dato l'adesione Christopher Washburn, campione d'Italia con la Pro Recco, Simone Mina, Daniele Magalotti e Alessandro Di Somma della Rari Nantes Bogliasco e Matteo Astarita della Rari Nantes Savona. Ogni incontro si disputerà sulla distanza dei tre set da 15'. Il programma prevede domani dalle 9 le eliminatorie dei giovani, a seguire amatori e agonisti. Domenica gran finale con partite dalle 10. La finalissima dei tesserati è alle 17. A seguire premiazione e buffet per tutto il pubblico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine di una delle partite disputate l'anno scorso a Sturla per il Trofeo del Mare di pallanuoto